

NEGOZIATO

Autonomia
Zaia
da Calderoli

Al Ministero per gli Affari regionali e le Autonomie, il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, partecipa al primo incontro indetto dal ministro Roberto Calderoli con i rappresentanti delle Regioni che hanno chiesto l'avvio dei negoziati per il trasferimento delle materie non Lep nel quadro della legge sull'autonomia differenziata. "Entrando finalmente nello specifico, si apre l'occasione per provare con i fatti che l'autonomia non è né la secessione dei ricchi né un atto di egoismo che spacca l'Italia", ha detto Zaia. Le altre Regioni che partecipano alla riunione sono: Liguria, Lombardia e Piemonte. Il Veneto chiederà l'avvio dei negoziati per tutte le 9 materie per le quali non sono previsti i Lep.

IL MINISTRO DELL'INTERNO AIUTERÀ VERONA?



Il responsabile del Viminale in città martedì 8 ottobre. Sarà l'occasione per avere soluzioni concrete e mettere fine allo stanco teatrino delle reciproche accuse tra i partiti. SEGUE

OK

Maria M. Buoninconti

Davvero interessante l'iniziativa della DanteAlighieri e della sua presidente, che ha voluto ricordare la figura di monsignor Rodella come educatore e promotore dell'Università.



Matteo Salvini

Il ministro delle Infrastrutture attaccato da più parti dopo l'incidente (colpa di un chiodo) che ha paralizzato l'intera rete ferroviaria italiana. Un generatore ausiliario non è partito.

KO

SICUREZZA: PIANTEDOSI AIUTERÀ VERONA?/1

Nuovo commissariato per la Provincia

E' la richiesta della Procura insieme a una sezione della Direzione Distrettuale Antimafia



Sicurezza a Verona, forse qualcosa si muove. E si potrà forse finalmente sapere se arriveranno soluzioni concrete ai problemi di città e provincia mettendo fine al solito e stanco teatrino delle reciproche accuse politiche. Martedì 8 arriverà infatti in città il ministro dell'Interno Piantedosi, invitato da tempo dal sindaco Damiano Tommasi e sarà il primo incontro di alto livello istituzionale per il nuovo questore, Rosaria Amato che si è insediata ieri come riportato dalla Cronaca di Verona. Piantedosi risponde così all'appello presentato dal sindaco Tommasi, dal presidente della Provincia Flavio Pasini e da tutti i sindaci della Provincia per chiedere un potenziamento delle strutture necessarie al contrasto della criminalità e all'aumento della sicurezza. In particolare si chiede il distacco presso la Procura della

Repubblica di Verona di un magistrato della Direzione Distrettuale Anti Mafia (D.D.A.) da Venezia e l'istituzione di una sezione operativa della Direzione Investigativa Antimafia. Ma non solo. Altra necessità che viene caldeggiata dalle forze di polizia e che è stata sottolineata nella sua relazione dal procuratore capo Raffaele Tito (vedi la Cronaca di ieri) è la creazione di almeno un commissariato di polizia in provincia. Oggi non ne esiste nemmeno uno.

L'esempio a cui ispirarsi è la vicina città di Brescia che ha vari commissariati in provincia e una Direzione Distrettuale antimafia: perché Verona invece che ha flussi turistici enormi e ospita grandi eventi internazionali che assorbono l'impegno delle forze dell'ordine viene lasciata sguarnita e con un numero di magistrati al limite della sufficienza operati-



L'edizione della Cronaca del 22 giugno per l'incontro a Roma con il ministro dell'Interno Piantedosi

va? Come si possono affrontare delicate indagini che durano mesi per colpire la grande criminalità se le forze sono occupate alla prevenzione e all'organizzazione di manifestazioni e grandi eventi e a garantire la sicurezza dei turisti?

Il ministro Piantedosi sarà in Prefettura con l'Amministrazione Comunale e tutte le Forze dell'ordine nell'ambito del Comitato provinciale per la sicurezza e l'ordine pubblico.

Nell'incontro verrà approfondita proprio la richiesta di dotare il territorio veronese di quegli strumenti

ritenuti necessari e fondamentali per combattere la mafia e la criminalità organizzata, una necessità avvertita ormai da anni e confermata dalle relazioni e dai dati della Direzione investigativa antimafia, e per la quale l'Amministrazione si è mossa fin da subito coinvolgendo tutti i Comuni della Provincia per un'azione corale e condivisa. Il risultato è stata appunto la lettera indirizzata ai ministri dell'Interno e della Giustizia e ai parlamentari veronesi per finalizzare la richiesta.

SEGUE

SICUREZZA: PIANTEDOSI AIUTERA' VERONA?/2

Nel mirino la criminalità da strada

Il questore Amato: "Non sono d'accordo nel chiamarla micro, non è di secondo livello"



Il nuovo Questore Maria Rosaria Amato con il Vicario, il dottor Girolamo Lacquaniti

Al comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza ci sarà per la prima volta il nuovo questore Rosaria Amato che già ha avuto modo di lavorare con il prefetto Martino a Napoli e che ha incontrato ieri. Rosaria Amato nelle sue prime dichiarazioni ha spiegato bene quale sarà la direttrice del suo impegno: "Mi trovo in perfetta sintonia con il collega questore Masucci", quindi rigore, dialogo e cortesia "e sono convinta che la sicurezza sia un tema da affrontare in modo complesso perché siamo in una società complessa. Quindi ogni settore della società deve fare la sua parte in una città che richiama centinaia di migliaia di turisti ed è un importante polo finanziario: due condizioni che



richiamano criminalità e reati". Pertanto, riprendendo la relazione preoccupata del procuratore Tito, "le strutture che si occupano del contrasto alla criminalità devono essere adeguate" ha affermato il questore, "io comunque sono abituata a lavorare con le forze che ho al di là delle prospettive di aumento degli

organici. Con un buon coordinamento e ottimizzando le forze evitando duplicazioni possiamo fare molto, costruendo magari anche servizi particolari ad hoc nei quartieri se emergono particolari criticità. Io infatti non ho priorità particolari perché le priorità sulla sicurezza le decidono la collettività e le

istituzioni nel loro insieme. Pensiamo al tema del web e delle truffe informatiche o all'adescamento di minori, alle truffe agli anziani, al fenomeno delle bande giovanili che richiede dialogo e confronto per il recupero di questi ragazzi. E quando sento parlare di microcriminalità non sono d'accordo perché è un termine che potrebbe sminuire la gravità dei reati: io preferisco parlare di criminalità da strada che non è di secondo livello".

Così parlò Rosaria Amato, primo incarico sul campo al Nord: a Napoli gestiva il reparto delle Volanti, 600 agenti solo lì. Si dice sia molto brava nell'ordine pubblico. Buon lavoro.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile negli store

Clicca l'icona sotto per scaricare

iPhone



Android



DOPO UN ITER MOLTO LUNGO APPROVATO DAL CONSIGLIO L'AFFIDAMENTO "IN HOUSE"

Amia può pianificare gli investimenti

L'obiettivo è quello di raggiungere quota 65% di rifiuti differenziati nel prossimo triennio

Il Consiglio Comunale ha dato il via libera all'affidamento "In House" ad Amia. L'obiettivo è quello di raggiungere quota 65% di rifiuti differenziati entro il primo triennio per puntare poi, entro la durata dell'affidamento fissato a 15 anni all'85%. Oggi, a livello cittadino, la percentuale di raccolta differenziata media è ancora ferma poco sopra il 50%, dato che colloca Verona come ultima città del Veneto su tale fronte. L'altro obiettivo è quello di contenere gli incrementi dei costi, fermandoli ampiamente al di sotto del limite massimo teorico previsto da Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Di fatto, dunque, prevenire un aumento significativo delle tariffe, che diventeranno – nel prossimo futuro – anche "puntuali" ovvero calcolate in base alla reale quantità di rifiuto conferito dall'utente. E ancora, assicurare un controllo diretto sulla società e sul servizio, che sarà puntualmente rendicontato con metodo analitico e grazie a sistemi informatici. Sono queste alcune delle più rilevanti motivazioni qualificate, argomentate come richiesto dall'articolo 17 del decreto legislativo 201/2022 sul Riordino degli esercizi pubblici



La sede di Amia in Via Avesani. Sotto, Roberto Bechis



locali. Sostanzialmente, la relazione oggetto del voto del Consiglio comunale di questa sera, affronta in maniera approfondita ed esaustiva gli aspetti, sia economici che operativi, propri della decisione di affidamento in house di Amia. Strumenti necessari affinché il Consiglio di Bacino e il Consiglio comunale possano deliberare in modo consapevole e informato. Le argomentazioni fanno leva anche sulla solidità

economica della società che attualmente rileva un elevato grado di liquidità, elemento che agevola l'accesso al credito favorendo l'attuazione degli investimenti previsti nel piano industriale.

Procedimento, quello avviato, che pone le basi per pianificare un servizio puntuale, ponderato e tarato sulle effettive esigenze del territorio. Un iter molto lungo e ancor più complesso, che si è concluso con il voto del Consiglio comunale della delibera 96/2024 approvata con 25 voti favorevoli e 2 astenuti, immediatamente eseguibile. Come ha spiegato l'Assessore all'Ambiente, Tommaso Ferrari, delegato dal Sindaco Tommasi, l'in-house consente di rendere più solida l'azienda, tratteneandone il valore sul ter-

ritorio, e di pianificare investimenti e budget sul lungo periodo: 15 anni per la gestione dei rifiuti con uno stanziamento di 50 milioni l'anno, in un'ottica di rendicontazione puntuale e controllata.

"Mancava una strategia sui rifiuti – ha affermato Ferrari – e noi l'abbiamo impostata proprio approvando il piano d'ambito che prima non esisteva, consapevoli che dobbiamo arrivare a raggiungere gli obiettivi imposti dalla normativa".

Per quel che riguarda infine l'affidamento della gestione del verde pubblico in-house ad Amia per 5 anni, con un budget di 5 milioni, è stata approvata con la delibera 97/2024 che ha ottenuto 25 voti favorevoli e due astenuti, immediatamente eseguibile.

ACQUE VERONESI E AZIENDA GARDESANA SERVIZI IN PRIMA LINEA

Il progetto educativo dei gestori idrici

Per Viveracqua previsto anche il coinvolgimento dell'ufficio scolastico provinciale

Educando alla tutela della risorsa idrica e dell'ambiente, contribuiamo a diffondere stili di vita sostenibili. Per questo motivo Viveracqua, la società che riunisce tutti i gestori idrici pubblici del Veneto, lancia una campagna promozionale dedicata alla conoscenza e alla diffusione della piattaforma educativa "Academy Viveracqua". Bambini, adolescenti, insegnanti e formatori il target scelto per una comunicazione che ha come finalità costruire una nuova coscienza ambientale e una cultura della sostenibilità sempre più solida ed estesa. Online da oggi su tutti i principali canali social di Viveracqua e delle aziende socie, la campagna propone video descrittivi e altri materiali utili a comprendere le potenzialità della piattaforma. Tra i contenuti, anche alcuni video dello scrittore e insegnante Enrico Galiano che rafforzerà il messaggio di sensibilizzazione spiegando che il tema dell'acqua è appassionante, se proposto nel modo giusto. Per la divulgazione del progetto educativo, i gestori riuniti in Viveracqua hanno previsto anche il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico della Regione del Veneto e degli Uffici Sco-



Roberto Mantovanelli e Angelo Cresco

lastici Provinciali chiamati a collaborare con le aziende idriche locali affinché i Dirigenti Scolastici possano favorire l'integrazione dei materiali didattici della piattaforma "Academy Viveracqua" nei programmi scolastici dei propri istituti. La piattaforma Academy Viveracqua è l'offerta formativa, interattiva e multimediale dei gestori idrici pubblici del Veneto dedicata alle scuole primarie e secondarie e adatta a chiunque voglia saperne di più sul tema dell'acqua e imparare divertendosi. Comprende, in unico strumento digitale, libri, video, giochi, schede didattiche e altri materiali gratuiti sul servizio idrico integrato. Da sempre le aziende socie di Viveracqua credono nel ruolo della didattica e investono nelle nuove generazioni. Grazie al contributo

di tutte e alle diverse attività di formazione erogate da ciascuna, ogni anno in Veneto vengono coinvolti oltre 45mila studenti con laboratori, eventi, incontri con esperti, giochi e visite guidate agli impianti. Viveracqua è la società che aggrega tutte le aziende idriche pubbliche del Veneto che si occupano, ognuna per il proprio territorio di competenza, della gestione del servizio di prelievo, potabilizzazione, distribuzione della risorsa idrica, di fognatura e depurazione delle acque reflue. La società consorile riunisce 12 aziende idriche pubbliche del Veneto e di parte del Friuli-Venezia Giulia: Acque del Chiampo, acquevernete, Acque Veronesi, Azienda Gardesana Servizi, Alto Trevigiano Servizi, Bim Gestione Servizi Pubblici, Etra, Livenza

Tagliamento Acque, Medio Chiampo, Piave Servizi, Veritas e Viacqua. "Parlare alle giovani generazioni utilizzando un approccio diverso dalla solita lezione frontale. È questa l'idea alla base della piattaforma, che nasce proprio come strumento utile agli insegnanti nella creazione di lezioni accattivanti per gli studenti: schede didattiche, esperimenti e giochi attireranno l'attenzione dei ragazzi sull'importanza dell'acqua e su un suo corretto utilizzo" ha sottolineato il Presidente di Acque Veronesi, Roberto Mantovanelli. "La piattaforma educativa Academy Viveracqua – sottolinea Angelo Cresco, presidente di Azienda Gardesana Servizi – si integra perfettamente con Water Academy, il progetto che AGS realizza da anni".

CONVEGNO MARTEDÌ 8 OTTOBRE CON LA DANTE ALIGHIERI AL DON BOSCO

Monsignor Rodella storico educatore

Un ricordo del promotore dell'Università di Verona a vent'anni dalla scomparsa



Mons. Rodella riceve nel 2000 dal Magnifico Rettore di Verona Elio Mosele, la targa celebrativa per i quaranta anni della facoltà di Economia

“Monsignor Aleardo Rodella, educatore e promotore dell'Università a Verona. Un ricordo a venti anni dalla scomparsa”. E' questo il titolo del convegno organizzato dalla Società Dante Alighieri di Verona. L'appuntamento è per martedì 8 ottobre, alle 17:30 nell'auditorium dell'Istituto Don Bosco, in Stradone Provolo.

Dopo i saluti della presidente del comitato veronese della Dante Alighieri, Maria Maddalena Buoninconti, previsti gli interventi del professor Gian Nello Rossetti che parlerà di monsignor Rodella educatore, del dottor Carlo Regnato che ricorderà il lavoro del sacerdote per la Libera Università di Verona e infine quello del professor Federico Perali che ripercorrerà la storia recente dell'Università, dai primordi quand'era succursale di Padova, alla

piena autonomia. Modera l'incontro Daniele Cuneo.

Monsignor Aleardo Rodella nasce a San Michele Extra il 14 settembre 1923. Laureato in Filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana, ha insegnato presso il liceo classico Scipione Maffei per 36 anni.

Nel 1958, ha partecipato alla fondazione dell'Istituto di Scienze Storiche "L.A. Muratori", promossa dall'On. Guido Gonella, allora Ministro di Grazia e Giustizia.

Si è costantemente impegnato per l'istituzione dell'Università di Verona. Fondamentale fu la sua intuizione di attivare per prima una facoltà di Economia e Commercio, sulla base di studi di settore a lui consigliati dal Rettore dell'università di Napoli Ernesto Pontieri ed effettuati in collaborazione

con la Camera di Commercio.

Ha promosso presso le autorità cittadine (Zanotto, Tosadori, Buffatti) la creazione del Consorzio universitario finanziatore ed ha fatto parte del Comitato promotore della "Libera Università di Verona", inaugurata infine nel 1959.

Dopo il 1960, ha svolto un ruolo fondamentale negli accordi con il professor Guido Ferro, Rettore dell'Ateneo patavino, per il riconoscimento statale del nostro Ateneo, nel 1963.

Nel 2000, in occasione delle celebrazioni del quarantennale dell'istituzione della Facoltà di Economia, ha ricevuto dalle mani del Rettore Elio Mosele una targa celebrativa: "A Mons. Rodella, promotore degli Studi Universitari in Verona, l'Ateneo riconoscente".

IL 16 OTTOBRE Progetto Quid e impresa sociale

Impresa sociale: sfide e opportunità per un modello vincente. E' il tema scelto da Progetto Quid e Comitato Leonardo, in partnership con Vecomp per l'incontro con il territorio che si terrà venerdì 16 ottobre dalle 10 alle 13:30.

Dopo i saluti di Anna Fiscale, presidente di Progetto Quid, e di Sergio Dompè, presidente Comitato Leonardo, prevista la tavola rotonda con Cristina Bombassei, Chief CSR Officer Brembo; Katia Gruppioni, Vice Presidente Sira Group e Silvano Pedrollo, Presidente Gruppo Pedrollo, che si confronteranno sui temi dell'impatto sociale per un modello vincente.

Saranno presenti imprenditori legati al Made in Italy. Il programma prevede alle 10:30 il Quid Tour presso Laboratorio Quid Avesa.



Anna Fiscale

GLI EVENTI FINO AL 5 OTTOBRE TRA UNIVERSITÀ E SCUOLE SUPERIORI

Planetary Health e futuro sostenibile

Tavola rotonda “Agli Angeli” alla presenza degli studenti. Il ministro in collegamento

Con un programma congiunto, l'università di Verona e l'Aou partecipano alla prima edizione di Planetary Health Festival proponendo eventi in vari punti della città.

Il Planetary Health Festival, dal 3 al 5 ottobre, è promosso dalla società Healtival (gruppo Edra LSWR) con il patrocinio del Comune di Verona, ministero della Salute, ministero dell'Ambiente, ministero dell'Università e della Ricerca e Regione Veneto con l'obiettivo di promuovere la consapevolezza sull'interdipendenza tra la salute umana, ambientale e animale. La mission del progetto è pro-



Il ministro Schillaci

muovere consapevolezza e informazione circa la salute del pianeta, evidenziando il legame indissolubile tra salute umana, ambientale e animale. Venerdì 4 ottobre nell'aula De Sandre del Policlinico di Borgo Roma, alcuni tra i massimi esperti di salute

si confronteranno sul tema “Esercizio fisico: un alleato (da conoscere meglio) prezioso per la salute”. L'evento culminerà con “Mettiamoci alla prova” dei test clinici e funzionali per i partecipanti. Sabato 5 ottobre al Centro Marani dell'ospedale di Borgo Trento, il tema sarà “Il cammino (e le altre forme di movimento) per un corretto stile di vita”, i partecipanti faranno una camminata di gruppo, insieme agli esperti di riabilitazione e medicina dello sport, fino in piazza Bra dove potranno aderire alle attività previste da Scienze Motorie. Tra le altre iniziative da segnalare quella all'Edu-

candato Agli Angeli con la tavola rotonda che vedrà gli interventi di Romano Marabelli, Consigliere del Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità Animale, Paola Testori Coggi, Ambassador of Federated Innovation @MIND Former Director General for Health, European Commission, Lorenzo Menicanti, Presidente Rete Cardiologica, IRCCS, Annamaria Molino, Consigliera delegata Comune di Verona, Rete Città Sane OMS.

Le conclusioni, in collegamento online, saranno tratte dal Ministro per la salute, Orazio Schillaci.

IL CENTRO DELL'OSPEDALE SACRO CUORE COMPIE 20 ANNI

Malattie intestinali svolta terapeutica

E' un compleanno importante, quello che il Centro per le Malattie infiammatorie croniche dell'intestino dell'IRCCS di Negrar festeggia il 4 e il 5 ottobre alla Camera di Commercio, con l'annuale appuntamento scientifico dal titolo emblematico: “Transforming IBD care: lessons from last 20 years”. Infatti i due decenni di vita del Centro – che oggi segue 4mila pazienti di cui 850 in terapia avanzata –

coincidono con lo straordinario progresso nella cura delle IBD- Inflammatory Bowel Disease (MICI in italiano), malattia di Crohn e colite ulcerosa. Grazie ai farmaci innovativi per molti dei 250mila malati in Italia (il 60% hanno meno di 40 anni) la vita è radicalmente cambiata, passando da una condizione spesso gravemente invalidante a causa dei rilevanti sintomi, soprattutto a livello addominale,



Da sinistra la dottoressa Angela Variola, il dottor Andrea Geccherle, la dottoressa Alessia Todeschini e il dottor Giuliano Barugola

alla remissione della malattia. Durante la due giorni scientifica esperti nazionali ed internazionali tratteranno lo stato dell'arte in materia di diagnosi e cura delle IBD, con uno sguardo al futuro, nel-

l'auspicio che la ricerca possa scoprire il meccanismo grazie al quale sarà possibile somministrare a ogni paziente il farmaco più efficace, come avviene oggi in oncologia per alcuni tumori.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

BOSCO CHIESANUOVA. DOMENICA ALLE 9:45 CONVEGNO IN SALA OLIMPICA

Il lupo “declassato”: cosa si può fare?

Il convegno sarà l'occasione per capire cosa cambia dopo la decisione dell'Europa

Domenica 6 ottobre, alle ore 9.45, nella Sala Olimpica di Bosco Chiesanuova, si terrà il convegno “Lupo declassato dall'Ue: svolta e nuove prospettive per gli allevatori”, organizzato dal gruppo Ppe al Parlamento europeo e dal gruppo consiliare di Forza Italia in Regione Veneto. Il convegno sarà l'occasione per capire, assieme agli allevatori, alle loro associazioni di categoria e alle associazioni faunistico venatorie, concretamente e con chiarezza cosa cambia nelle azioni di contrasto e contenimento del lupo dopo che l'Unione europea, la settimana scorsa, ha deliberato in sede di Consiglio il suo declassamento da specie “rigorosamente protetta” a “protetta”. Dopo i saluti del Sindaco di Bosco Chiesanuova Claudio Melotti, introdurrà i lavori un video del Ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin,



Domenica a Bosco convegno sul lupo “declassato”

la cui azione diplomatica è stata decisiva per ottenere la maggioranza in Consiglio europeo a favore del declassamento del lupo. A seguire l'intervento dell'europarlamentare Flavio Tosi (Forza Italia-Ppe), componente della commissione Ambiente a Bruxelles e responsabile delle Politiche Venatorie

di Forza Italia, che illustrerà i prossimi passi e i tempi per la ridefinizione in senso meno vincolante della direttiva europea Habitat. Parola poi al consigliere regionale Alberto Bozza (Forza Italia), della commissione Politiche Agricole e della Montagna, che spiegherà le proposte regionali di Forza

Italia per il contrasto al lupo e cosa ancora si potrà fare anche in Veneto con la modifica dell'ordinamento europeo. Bozza, inoltre - assieme al Vicepresidente della Provincia Michele Taioli, che ha delega alla Polizia Provinciale - mostrerà il via libera di Regione e Ispra al progetto sperimentale da lui proposto di dotare proprio le polizie provinciali di munizionamenti di gomma per allontanare il lupo.

In scaletta anche il tecnico Ivano Confortini, responsabile della gestione faunistica venatoria della Regione Veneto, e gli interventi dei rappresentanti delle associazioni faunistiche venatorie. Il punto di vista degli allevatori sarà esposto dal presidente di Coldiretti Verona Alex Vantini e da Massimo Sauro, che della Coldiretti veronese è il responsabile della Fauna Selvatica.



Lupatotina Gas e Luce

**Nel mercato libero fidati di noi
Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti**

I nostri sportelli a Verona

- **San Giovanni Lupatoto**, Via San Sebastiano, 6
(dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- **Buttapietra**, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- **Raldon**, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- **Ronco All'Adige**, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

**Prezzi luce e gas
alle stelle?**

**Risparmia con le nostre vantaggiose
offerte, chiedi un preventivo!**

Tel. 0458753215
nr. verde 800 833 315

**È disponibile
l'APP**

**“Lupatotina
gas e luce”**

sia per iOS che Android,
scaricabile dal proprio store

www.lupatotinagaseluce.it
info@lupatotinagaseluce.it

PESCHIERA. IL 5 E IL 6 OTTOBRE

La stagione del grande sport

Apri le danze il triathlon e il 12 e 13 ottobre arriva il cycling

Chiusa definitivamente quella estiva, come ormai abitudine, è il momento dello sport. Di grandi eventi, di grandi numeri, di un turismo diverso molto amato dall'amministrazione.

Questo fine settimana, il 5 e il 6 ottobre, torna uno dei momenti più emozionanti e scenografici, per partecipanti e spettatori. La PeschieraTri, una due giorni di triathlon, di grande sport, per vivere Peschiera del Garda dall'alba al tramonto.

Tre le specialità: si parte il sabato con le competizioni di triathlon Medio e Olimpico, con partenza dalla spiaggia Cappuccini e arrivo nel cuore della città.

La domenica sarà invece il giorno del triathlon Sprint.

Giusto il tempo di archiviare le emozioni e il Comune gardesano raddoppia.

Dopo il grande successo delle edizioni passate, il fine settimana del 12 e 13 ottobre, torna infatti la Granfondo "Dorelan Reactive Cycling", il più grande evento cycling del lago di Garda veneto. Lo scorso anno furono 1500 gli atleti iscritti e 5000 le persone che in totale persone che in totale presero d'assalto il comune gardesano dando la sensazione di una



Gli atleti del triathlon a Peschiera

stagione ancora in essere.

A presenziare all'evento del 2023 fu Vincenzo Nibali, l'ex ciclista che è tra i 7 al mondo ad aver vinto Giro d'Italia, Tour de France e Vuelta.

Quest'anno, sabato 12 Ottobre ci sarà infatti Davide Cassani, ex ciclista professionista e ex CT della Nazionale Italiana di ciclismo.

Un'opportunità incredibile per incontrare uno dei volti più importanti del ciclismo italiano.

L'evento inizierà nella piazza del Municipio alle ore 17.00, e per l'occasione ci sarà un aperitivo

per tutti

"Ospitare manifestazioni come queste -dice il Sindaco di Peschiera del Garda Orietta Gaiulliera- era uno degli obiettivi che ci eravamo fissati negli anni passati. Per tanti motivi. Perché ci piace la gente che fa sport, perché eventi come la Dorelan e il Triathlon portano un turismo di qualità. Perché in questo modo la stagione si prolunga e possiamo dire che qui a Peschiera dura ormai 12 mesi l'anno. Era un nostro obiettivo e posso dire che sia stato ampiamente raggiunto".

CASTELNUOVO

La banda dei vecchi bacucchi

Dal 4 ottobre riparte la stagione di Castelnuovo del Garda. Tra i protagonisti Lorenzo Maragoni, campione di slam poetry che il 4 ottobre alle ore 21.00 inaugurerà la nuova stagione del Dim Teatro Comunale organizzata da Fondazione Aida in collaborazione con il Comune. In scena La Banda dei Vecchi Bacucchi.

Seguirà il 7 dicembre Emanuela Aureli in Mamma ho perso l'Aureli! un one woman show in cui Aureli si diverte a mettere in scena i suoi personaggi con i quali negli anni si è fatta conoscere al grande pubblico. Il cartellone, in programma fino al 31 dicembre, prevede spettacoli per le scuole e le famiglie. Tra i titoli di maggior respiro si segnalano I tre porcellini, 10 novembre, rivisitazione in stile country nella classica storia, che solca i teatri da oltre vent'anni e ancora sa divertire grandi e piccini. Con Canto di Natale il giovane pubblico potrà immergersi nell'atmosfera più autentica del Natale.



Lorenzo Maragoni

HAI VOGLIA DI DIVERTIRTI? TI ASPETTIAMO!

BENTEGODI DAY

**SABATO 5 OTTOBRE dalle 09:00 alle 17:30
PIAZZA BRA - VERONA**

PROGRAMMA

ORE 09:00	APERTURA DELLE AREE SPORTIVE PER PROVE DEI RAGAZZI CON I NOSTRI ISTRUTTORI
ORE 11:30	PREMIAZIONE DEGLI ATLETI OLIMPIONICI FEDERICO FALCO, FEDERICO CROSARA E CARLOS D'AMBROSIO
ORE 13:00	SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA'
ORE 14:00	RIAPERTURA DELLE AREE SPORTIVE
ORE 17:30	CHIUSURA MANIFESTAZIONE

I NOSTRI ATLETI SI ESIBISCONO



TENNIS TAVOLO

DURANTE LA GIORNATA ESIBIZIONI DELLE NOSTRE SQUADRE AGONISTICHE DI SERIE B FEMMINILE, DEL SETTORE GIOVANILE E DEI OLIMPIONICI FEDERICO CROSARA E FEDERICO FALCO.



TRAMPOLINO ELASTICO

ESIBIZIONI DELLE SQUADRE AGONISTICHE DELLA SEZIONE TRAMPOLINO ELASTICO TRA CUI LA COMPONENTE DELLA NAZIONALE ITALIANA SOFIA PELLISIER.



SCHERMA

DURANTE LA GIORNATA ESIBIZIONI DELLE NOSTRE SQUADRE AGONISTICHE TRA CUI LA CAMPIONESSA ITALIANA GIORGIA BEDESCHI.



GINNASTICA RITMICA

DURANTE LA GIORNATA ESIBIZIONE DELLE NOSTRE ATLETE DELLA SQUADRA GOLD E SILVER.



GINNASTICA ARTISTICA

DURANTE LA GIORNATA ESIBIZIONE DELLE NOSTRE ATLETE DELLA SQUADRA GOLD E SILVER.



ATLETICA LEGGERA

VIENI A PROVARE LE VARIE DISCIPLINE DELL'ATLETICA LEGGERA CON I NOSTRI ISTRUTTORI.

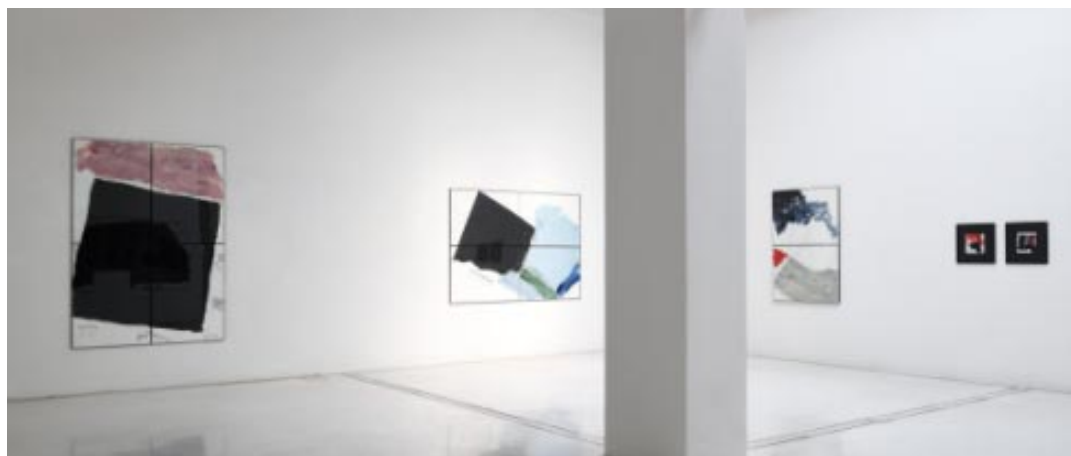
**Per info scansiona il QRcode >>**<https://fondazionebentegodi.it/2024/09/18/bentegodi-day/>**amia**
Gruppo AGSM AIM**agsm aim**

IN GIRO PER MOSTRE: VISIONI/CONNESSIONI/RECENSIONI

Tante possibili forme pittoriche

La galleria "Studio la Città" propone un inedito percorso che ci chiede "Cos'è Pittura?"

La nota galleria d'arte "Studio la Città" è un luogo che, per tradizione e caratteristiche dello spazio espositivo, rappresenta un emblema dell'arte a Verona. Da oltre cinquant'anni è custodito e guidata da Hélène de Franchis, infaticabile promotrice di progetti artistici. La galleria, inserita in un grande capannone industriale riconvertito di Lungadige Galtarossa, invita il pubblico all'immersione in scenografici percorsi visivi e materici, personali e collettivi. L'attitudine internazionale e cosmopolita di "Studio la Città", riferisce il critico d'arte Marco Meneguzzo, unita al "rigore delle sue scelte analitiche", hanno creato la fama di questo sito d'arte pronto a ospitare classici della contemporaneità senza rinunciare a "forme espressive complesse che impiegano media differenti". Per avvicinare il più possibile le persone all'intensa esperienza multisensoriale realizzata nelle grandi sale della galleria, si organizzano (per ogni nuova mostra e per tutto il periodo dell'allestimento) anche frequenti visite guidate. L'interessante storytelling creato da "Studio la Città" è una pratica coinvolgente che richiede grande preparazione, offre approfondimenti, connette le persone e suscita riflessioni. Si trat-



Le Paolo Patelli allestite nella Cattedrale ovest di "Studio la Città"

ta di una "narrazione condivisa di significati", spiega la referente alle relazioni esterne della galleria, Rossella Pasqua di Bisceglie, raccontando le tre mostre attualmente in corso: "Il coraggio della pittura" di Paolo Patelli, "Picta Fluens. Tela Mediale, origine e flusso" di Davide Maria Coltro (entrambe aperte fino all'8 novembre) e "Casa" di Anna Galtarossa (visitabile, invece, fino al 26 ottobre). Le tre esposizioni offrono diverse risposte alla domanda "Cos'è Pittura?" e svelano i singolari universi percettivi dei tre protagonisti. Apre l'itinerario Paolo Patelli con "Il coraggio della pittura" nel quale vengono allestite strutture modulari (create partendo dalla misura 100 x 70) risalenti a fine anni Ottanta e inizio anni Novanta, il periodo più produttivo dell'artista. I suoi dipinti (realizzati con tecnica mista su carta e incorniciati in una sottile struttura nera o bianca, con vetro

o plexiglass), moltiplicando la misura di base, determinano opere di grandi dimensioni che coinvolgono sul piano "fisico, materico, colorato, agito".

La ricerca del pittore prova a "distruggere lo spazio della pittura" per crearne uno del tutto personale. Intensa e poliedrica appare anche la proposta di Anna Galtarossa che, attraverso uno studio attento dei materiali, trasforma i suoi suggestivi "arazzi" in dipinti colorati da fili di tessuto. Nel recente riallestimento della mostra, l'artista mette in risalto un ulteriore punto di vista sulla sua sperimentazione grazie a installazioni che utilizzano "oggetti quotidiani snaturati, avanzi luccicanti di feste, materiali per il fai da te ed elementi naturali". Si determinano, in tal modo, manufatti "carichi di una sorta di straniamento, persi, che non sanno bene cosa fare" se non cercare di diventare, suggerisce Galtarossa, "medium nar-

rativi di mondi paralleli e ricordi atavici, sospesi in un'atemporalità onirica". L'ultimo protagonista di questo viaggio, è Davide Maria Coltro che, con le sue esplorazioni tecnologiche, invita il pubblico alla scoperta di superfici digitali ricche di astrazioni "liquide", vibranti di luci e variazioni cromatiche che emergono gradualmente. Con il riallestimento di settembre (focalizzato sulla serie intitolata "Bruges"), l'artista prosegue la strada dell'arte mediale e, in un gioco sottile tra presenza e assenza, indaga l'intreccio tra visibile e invisibile guardando "al rapporto tra percezione, tempo e pittura". Nel suo insieme, questa nuova e inedita esperienza offerta da "Studio la Città" espande ulteriormente i confini della visione regalando la possibilità di partecipare attivamente al processo di comprensione di tante e possibili forme pittoriche.

Chiara Antonioli

PRESENTATO IL CARTELLONE ARTISTICO 2024/2025

Il Salieri “Verso il quinto elemento”

Vinco: “Il titolo evoca uno straordinario viaggio interiore a cui il teatro ci chiama”

E' stato presentato il nuovo Cartellone Artistico del Teatro Salieri. Sedici le date, pronte a illuminare Legnago da novembre 2024 a marzo 2025 con un viaggio “Verso il Quinto Elemento”, come suggerisce il titolo della rassegna. Ad alternarsi sul palcoscenico artisti di grande fama, tra cui Vanessa Incontrada, Luca Bizzarri, Drusilla Foer, Emilio Solfrizzi e Silvio Orlando.

Alla presentazione sono intervenuti il sindaco Paolo Longhi; Gianluca Caveo, Assessore alla Cultura; Maria Grazia Moratello, Presidente della Fondazione Culturale Salieri e Marco Vinco, Direttore della Fondazione Culturale Salieri.

“Il titolo evoca uno straordinario viaggio interiore a cui il teatro ci chiama” - afferma il Direttore Artistico del Teatro Salieri, Marco Vinco - “Partendo dai quattro elementi di aria, acqua, terra e fuoco, giungeremo alla scoperta del misterioso Quinto Elemento. Immaginiamo infatti le quattro caratteristiche del gesto artistico: la voce del cantante che è assimilabile all'aria, lo sguardo commosso dell'attore che ricorda all'acqua, il corpo del danzatore che è ancorato alla terra, l'arte interpretativa di ogni performer che è autentico fuoco. Ebbene



La presentazione del cartellone artistico del Teatro Salieri

dai quattro elementi giungeremo alla scoperta del Quinto, il Quid che permette a qualsiasi gesto artistico, e umano, di diventare unico ed immortale” prosegue Vinco “Immortale come la musica del grande Antonio Salieri che verrà solennemente celebrata nell'anno 2025 in occasione della ricorrenza del bicentenario della sua scomparsa”. Verso il Quinto Elemento sarà dunque un viaggio alla ricerca del significato del gesto artistico, del suo fattore costitutivo, il quid che lo identifica. Per questo nella Stagione 2024-2025 le differenti discipline teatrali e musicali sono state sapientemente declinate dal Direttore Marco Vinco in un cartellone che si preannuncia entusiasmante.

Perfetta la scelta del Concerto inaugurale dell'11

novembre The five elements affidato al genio di Alessandro Quarta, violinista, polistrumentista e compositore definito dalla CNN “musical genius”. Premio Miglior Eccellenza Italiana nel Mondo 2017, Quarta porterà al Teatro Salieri un concerto ideato per scoprire i cinque elementi aristotelici: l'Acqua, il Fuoco, l'Aria, la Terra e infine l'Etere, il Quinto Elemento, il misterioso Quid che conferisce significato a tutti gli Altri. In perfetta sintonia con il fil-rouge della Stagione.

Primo appuntamento con la prosa quello di Luca Bizzarri, in scena con Non hanno un amico giovedì 21 novembre.

Ancora risate e riflessioni martedì 3 dicembre con Max Giusti in Bollicine. Cambio di registro invece il 6 dicembre con Testimone d'accusa, magistrale

dramma giudiziario di Agatha Christie mai messo in scena in Italia in un grande allestimento.

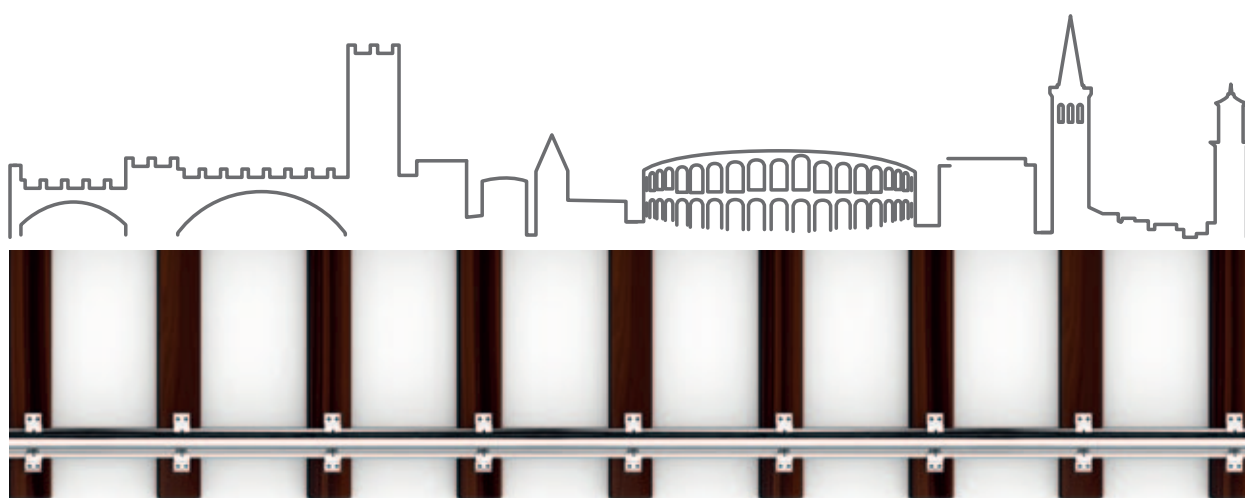
Sarà poi la volta di Drusilla Foer venerdì 20 dicembre con Venere Nemica.

L'anno nuovo aprirà con Emilio Solfrizzi in L'Anatra all'arancia mercoledì 15 gennaio. Altro appuntamento imperdibile è quello con il nuovo spettacolo di Vanessa Incontrada, Ti sposo ma non troppo, al Salieri domenica 9 febbraio.

Mercoledì 5 marzo sarà invece la volta di Ciarlatani, commedia del drammaturgo e regista spagnolo Pablo Remón.

A chiudere la stagione artistica 2024-2025 sarà invece l'umorismo britannico di Gianfelice Imparato, Marina Massironi e Valerio Santoro che arriveranno a Legnago sabato 29 marzo.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it